BaBo: Da Bavari a Bogliasco; un'attraversata dall'entroterra al mare... - Eos **Foto di ML© '019**

E', forse, uno dei tracciati più particolari sulle alture del Levante genovese, a due passi dal centro abitato, ma, allo stesso tempo, lontano e un po' contorto nel suo sviluppo, terminando infine in riva al mare… Per ragioni logistiche, si sceglie il percorso tra Bavari e Bogliasco, oltretutto, così, risulta più facile, con un minor dislivello in salita di circa 300 m, e, quindi, usufruibile da un maggior numero di utenti. Bavari è a circa 310 m di quota.

è il giorno del cambio dell'ora: si parte comodamente, prendendo il bus a Sturla x Bavari alle 10.35. (linea Amt n. 584, corse ogni 30' - dalle 8.25, orario inverno 2019)

Si rimonta (con il simbolo Fie) su una mulattiera che sale a tornati, un po' ripidamente, in un bel bosco

Quando si addolcisce diventa un po' più confuso, a causa della vegetazione che tende ad invadere la via che si snoda in modo non lineare.

Ci si innesta sulla pista del metanodotto, sbucando sul crinale che regala splendidi panorami (1h10).

Terminata la parte più faticosa, si continua, con qualche saliscendi, superando i monti Riega (713 m - non evidenziato) e Proi (838 m - piccolo cippo – 45').

Da questo ultimo, è d'obbligo un breve intervallo, per ammirare il paesaggio

Si decide, trascurando il tracciato principale che piega a destra, di passare dalla cima del Bastia (848 m - croce vetta ↓), dove si fa la pausa pranzo (20' – tot. 2h15).

dopo, si perde quota sul versante opposto, raggiungendo la strada (15').

Foto singole (!) della gita, in parte diverse da quelle qui presenti, alla corrispondente riga del link http://www.cralgalliera.altervista.org/altre2019.htm

Il monte Fasce

si insiste, per un pezzo, sulla provinciale n. 67 del Liberale, poco trafficata, ma, attenzione, alle moto che, a volte, sfrecciano…

* La chiesa della Visitazione di Maria Santissima - borgo di Cisiano, comune di Bargagli

Si sfiorano i monti Cordona ↗ e più avanti il Rotondo

Il cammino è infastidito, *notevolmente*, nell'ultimo tratto, dalle due ruote motorizzate che vanno… avanti e indietro...

Finalmente (1h), si abbandona l'asfalto…

… da un parcheggio presso il Bocchin di Pozzuolo, si scende verso la costa (prima con il segnale diretto a Sori e poi con quello che attraversa S. Bernardo)

Vers.2

Si degrada su un bel acciottolato, in alcuni punti proprio ben conservato...

Si sceglie di non passare dalla chiesetta di Santa Croce

si arriva, infine, a San Bernardo (1h15), dove c'è una breve sosta per un caffè. Un ultima scalinata in discesa stronca, definitivamente, le ns. residue forze e si preferisce

prendere il treno a Bogliasco (30' – 3h tot.) x il rientro, risparmiando l'ultimo km abbondante fino a Capolungo x le linee Amt... Giornata alla fine faticosa, bella e con le giuste temperature x camminare... Periodo migliore: tardo autunno/inizio primavera, in una bella giornata che la Liguria spesso regala, ma la lunghezza del percorso non è banale… meglio non partire tardi al mattino, quando le ore di luce sono ridotte… In definitiva: disl. +600 m -900 m, diff. media, 5h15 tot. s.e. circa 14 km